

# Spettacoli

Reggio

Cultura / Spettacoli / Società

A VILLA PETRA DI NOVELLARA

**Rinnovare mobili e arredi con la pittura? Ottobre Rosa organizza dei corsi con esperti**

Nell'ambito dell'Ottobre Rosa oggi a Novellara (9-13 e 14-18) a Villa Petra, in via Costituzione 45 (Info: ☎ 331-9125764) si svolge un corso di pitture materiche, con esperti negli effetti decorativi per rinnovare mobili e arredi.

## Graffiti a palazzo Brami Il collettivo Moses & Taps crea la «Liquid Crystal»

I due artisti tedeschi hanno ideato opere ad hoc per la mostra allo SpazioC21. Una suggestiva ricerca su cosa sia il writing oggi tra forme inattese e criptiche

di **Lara Maria Ferrari**

Con il nome di 'Liquid Crystal' l'affermato collettivo di artisti tedeschi Moses & Taps ha creato una nuova serie di opere a Reggio quest'estate, nell'ambito di una residenza artistica nella nostra città. Allo SpazioC21 di Palazzo Brami hanno mostrato questi lavori per la prima volta, davanti a un pubblico folto, incuriosito e assai partecipe. Moses & Taps sono un duo di writer con i graffiti nel sangue. Usando lo pseudonimo Tapsprayer hanno sviluppato l'ambizioso progetto di dipingere mille treni in mille giorni, azione che ha portato alla pubblicazione di «International Tapsprayer», il libro sui graffiti di maggior successo commerciale fino a oggi. E proprio i graffiti sono al centro della contesa, a seconda di come vengano intesi, se come atto vandalico o come antidoto alla vandalizzazione e al degrado. Moses & Taps hanno offerto una visione finalmente diversa, innovativa, non sfuggendo nemmeno all'etichetta di artisti-vandali.

Nella mostra reggiana il duo simboleggia cosa sia il writing oggi, ponendo il dubbio: se la finestra rotta da cui si fa partire il movimento dei graffiti lasciasse il posto a uno schermo rotto? Le macchie colorate e non uniformi della loro precedente serie 'Splash' si trovano qui sovrapposte o giustapposte a pattern regolari, così da comporre dei dipinti che vogliono emulare il meccanismo di un Lcd rotto o malfunzionante. Attirati all'interno dello spazio da sgargianti macchie di colore fluo, andiamo a scoprire l'ultimo tassello della loro ricerca artistica. In uno schermo a cristalli liquidi, questi ultimi si muovono tra due strati trasparenti di elettrodi che, disciplinati da un reticolo, determinano l'immagine che apparirà sullo schermo. Quando lo schermo si rompe, i cristalli liquidi esondano dal reticolo e finiscono con il generare forme inattese e criptiche.



Sandra Varisco, titolare dello SpazioC21, illustra le opere ad alcuni visitatori

L'ESPOSIZIONE DI RINA FERRI AL DUCALE DI GUASTALLA

### Inaugura «Respirare la natura»

Sabato alle 16,45 nelle sale del piano nobile di palazzo ducale, in centro a Guastalla, apre la mostra «Respirare la natura» con le opere di Rina Ferri, visitabile fino al 5 novembre e con l'allestimento a cura di Sandro Parmiggiani. A lungo nella corrente della pittura emiliana, quella dell'«informale», Rina è stata attenta a suggestioni di livello, quasi esclusivamente straniere: la pittura americana da Ben Shahn agli espressionisti astratti, la pittura francese di Nicolas de Staël, Lansky e Fautrier, quella inglese di Sutherland e quella spagnola di Tàpies. Ciò che colpisce nelle opere di Rina Ferri è il «taglio» dell'immagine, probabilmente mutuato dalla fotografia e dal cinema, con una natura alternativamente vista dall'alto o dal basso. Ingresso libero.

A TEATRO SAN PROSPERO

### Un caffè del giovedì con lo scultore Cossu tra i personaggi dell'Orlando di Boiardo

Per i Caffè del Giovedì della Famiglia Artistica Reggiana, oggi alle 18,30 il teatro San Prospero ospiterà l'incontro col poeta e scultore Giovanni Laurent Cossu, dal titolo 'Plasmare le parole', vicende e personaggi dell'Orlando Innamorato e dell'Orlando Furioso, modellati in terracotta, con lettura e commento delle ottave corrispondenti da parte dell'autore. Laurent Cossu è maestro d'Arte Ceramista all'Istituto d'Arte di Castellamonte (Torino) e vive a Bibbiano. Tra le sue mostre, da ricordare quella per il 5° centenario della morte di Matteo Maria Boiardo, intitolata 'Le imprese d'argilla'. Le sue opere si ispirano alle vicende e ai personaggi descritti dai poeti reggiani Boiardo e Ariosto.

Lara Maria Ferrari



A Rolo

## «Concentrico Agorà», show tra circo e violini

Sbarca a Rolo «Concentrico Agorà», evento con teatro musicale proposto sabato 14 e domenica 15 ottobre da Giuseppe Ciriello e Piero Santoro, destinato soprattutto a bambini e famiglie. Una proposta dell'associazione «Appena Appena» in collaborazione col Comune di Rolo che vuole offrire un modo diverso di utilizzare spazi urbani. In questo caso l'arena del parco di Villa Cerillo, una piccola «agorà» in cui incontrarsi e socializzare.

Gli spettacoli sono a ingresso libero. Sabato alle 21 va in scena «Zhoran. Storia di zingari e violini», una narrazione che intreccia racconti, tratti o ispirati dalla tradizione Rom. Giuseppe Ciriello è attore di formazione brechtiana, musicista, autore e regista, ha una lunga esperienza anche nel cinema e nella tele-

visione. Piero Santoro è un musicista professionista, fa parte dell'associazione Casarmonica e suona nella band Folkabbestia.

I due artisti pugliesi nelle passate edizioni di Concentrico Festival hanno proposto la trilogia epica Iliade, Odissea ed Eneide in coproduzione con il festival. Si prosegue domenica alle 17 con «Toc toc... il lupo» di Irene Raccanelli in collaborazione con Amalia Ruocco di Pazo Teatro di Modena. Lo spettacolo è pensato per la fascia 0-6 anni per un massimo di 25 partecipanti. È consigliata la prenotazione via whatsapp al numero 338-2923478. E alle 18,30 lo spettacolo «Balls Don't Lie» con Alessandro Maida di MagdaClan, una delle principali compagnie di circo contemporaneo in Italia.

Antonio Lecci

## Tra storia e cultura a Casalgrande «Venere imperiale» al De Andrè

Appuntamento di storia e cultura, oggi alle 15,30 al teatro di Casalgrande, con ingresso libero, dal titolo «Venere imperiale», come il film girato negli anni Sessanta su Paolina Bonaparte, la sorella prediletta di Napoleone. Una lezione aperta a tutti, a teatro, con il prof. Ugo Bedeschi, nell'ambito della rassegna «Incontriamoci, parliamo e discutiamo...». Paolina viene descritta come una fanciulla esuberante, provocando irritazione nella cognata Giuseppina, che vedendosi sottrarre un certo Canouville, suo amante, convince Napoleone d'imporre un marito alla sorella: il maresciallo Leclerc. Il matrimonio non muta il suo carattere e per evitare lo scandalo i coniugi Leclerc vengono mandati alle Antille. Qui Paolina resta vedova e ritorna a Parigi dove sposa il principe Borghese. Con lui si trasferisce a Roma: darà grande scandalo arrivando a posare nuda per lo scultore Canova.